



Comune di Siderno

(Provincia di Reggio Calabria)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADESIONE PROTOCOLLO D'INTESA BENI CONFISCATI

L'anno duemilaquindici addì quindici del mese di Settembre alle ore 13:25 nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale, nelle seguenti persone:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENZA
1) FUDA PIETRO	<i>Sindaco</i>	<i>SI</i>
2) ROMEO ANNA MARIA	<i>Vice Sindaco</i>	<i>NO</i>
3) GERACE MARIA CECILIA	<i>Assessore</i>	<i>SI</i>
4) GUTTA' LUIGI	<i>Assessore</i>	<i>SI</i>
5) LANZAFAME GIOVANNI	<i>Assessore</i>	<i>SI</i>
6) MACRI' ERCOLE VINCENZO	<i>Assessore</i>	<i>SI</i>

Presenti n. 5 - Assenti n. 1

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000, n. 267) il Segretario Generale AVV. UMBERTO NUCARA.

Il Sindaco-Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la discussione e invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla presente deliberazione i Responsabili dei servizi interessati, hanno espresso il parere di competenza.

Visto il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che al Comune di Siderno sono stati trasferiti, per la successiva acquisizione al patrimonio indisponibile dei beni comunali, i seguenti beni:

ELENCO BENI CONFISCATI E ASSEGNATI AL COMUNE DI SIDERNO
PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 3 REGOLAMENTO COMUNALE
APPROVATO DAL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON DELIBERA N. 70 DEL 10/09/2012

N.	Indirizzo	Dati Catastali		Tipologia		Decreto trasferim ento	Dettaglio finalità e destinazi one	Data Consegna	T r a s c r i z i o n e	Note Utilizzo
		Fg.	Partt.	Sup. MQ						

1	CONTRAD A BONASERA	23	332-329	600	CAPANNONE	31149/98	Centro per Attività Sociali	29/01/99	SI	FINALITA' SOCIALI
2	CONTRAD A BONASERA	23	332-329	1230	TERRENO CON FABBRICATO RURALE	31149/98	Centro per Attività Sociali	29/01/2010	SI	FINALITA' SOCIALI
3	CONTRAD A RANDAZZO VIA DEI TIGLI	30	751 752	259	APPARTAMENTO	43545/2008	Centro per Attività Sociali	23/06/2010	N O	FINALITA' SOCIALI
		30	751 752	439	APPARTAMENTO					
		30	751 752	93	APPARTAMENTO					
		30	751 752	46	BOX GARAGE AUTORIMESSA TERRENO					
		30	751 752	701	ALTRO					
4	VIA DEI CILIEGI	36	763 EX 542	392	FABBRICATO 2 PIANI F.T.+ ATTICO	8290/2013	Finalità Sociali Casa Accoglienza per donne e minori in Difficoltà	16/04/2013	SI	CENTRO RECUPERO MINORI A RISCHIO
5	VIA JONIO	33	886 sub 4		APPARTAMENTO	3736/2014	Finalità sociali	27/01/2014	SI	EMERGENZA ABITATIVA

- che il comma 2, lettera b), dell'articolo 2 undecies della L. 31/5/1965, n. 575 prevede che i beni trasferiti al patrimonio del comune ove gli immobili sono siti, per finalità istituzionali o sociali possono essere amministrati direttamente o assegnati in concessione a titolo gratuito;
- che la legge 109/96, così come modificata dalla legge n. 296 del 27 dicembre 2007, art. 1, commi 201 e 202 (disposizioni relative ai beni confiscati) e s.m.i. prevede che i beni immobili possano essere utilizzati, non solo per finalità di giustizia, di ordine pubblico e protezione civile, ma anche per lo svolgimento di attività istituzionali culturali di rilevante interesse ed inoltre stabilisce che i beni immobili possano essere trasferiti al patrimonio del comune ove è situato l'immobile o al patrimonio della provincia o della regione;

Dato atto che il Tribunale di Reggio Calabria, in collaborazione con altri enti/organismi sottoscrittori (Procura della Repubblica di Reggio Calabria, Corte d'Appello di Reggio Calabria, Comune di Reggio Calabria, ANBSC, Libera. Associazione nome e numeri contro le mafie), ha promosso la realizzazione di un tavolo tecnico istituzionale per la gestione dei beni sequestrati e confiscati che avrà sede presso il Tribunale di Reggio Calabria;

Considerate le molteplici problematiche connesse alla gestione dei beni immobili sequestrati;

Rilevato che, per il superamento delle criticità determinate anche dagli oneri economici connessi alla gestione dei beni, occorrono sia un costante e tempestivo raccordo tra i soggetti titolari di competenze in materia di beni sequestrati, sia adeguate risorse finanziarie finalizzate a rendere, se possibile, il bene veicolo di sviluppo economico e/ o sociale;

Ritenuta l'opportunità di prevedere meccanismi di intervento per gestire i beni immobili sequestrati, che ne assicurino o ne incrementino, se possibile, la redditività, ne evitino il deterioramento e la vandalizzazione in conseguenza dello stato di abbandono compatibilmente, comunque, con l'esigenza di farli pervenire alla gestione dell'ANBSC liberi da oneri e da pesi che possano ostacolarne la destinazione ai sensi dell'art. 48 del codice ANTIMAFIA;

Ritenuto, opportuno, a tal fine, assumere iniziative che possano favorire anche l'utilizzo dei cespiti per finalità di lucro che consentirebbe all'ente locale, all'esito della confisca definitiva di acquisire le risorse finanziarie che gli consentano di meglio modulare e, quindi, rendere più efficaci gli interventi di politica

sociale alla quale è ispirata la normativa del codice antimafia;

Ritenuto necessario sviluppare un'azione condivisa che veda coinvolti i firmatari nel perseguire le finalità della normativa vigente ed eventualmente, nel proporre modifiche e integrazioni della normativa per individuare possibili soluzioni, anche finanziarie, in relazione alle risorse concretamente disponibili, per consentire una proficua gestione dei beni sequestrati e per agevolare la loro destinazione dopo la definitività della confisca;

Visto lo schema di Protocollo d'Intesa per la gestione dei beni sequestrati e confiscati predisposto dal Tribunale di Reggio Calabria ed allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuta l'opportunità di aderire al suddetto protocollo d'intesa in quanto costituisce un valido mezzo per intervenire sulle molteplici problematiche connesse alla gestione dei beni sequestrati e confiscati;

Con voti unanimi favorevoli

D E L I B E R A

- 1. DI ADERIRE** al protocollo d'intesa predisposto dal Tribunale di Reggio Calabria, con il quale ha promosso la realizzazione di un tavolo tecnico istituzionale per la gestione dei beni sequestrati e confiscati, che avrà sede presso il Tribunale di Reggio Calabria e la durata sperimentale di anni due a decorrere dalla data della sua sottoscrizione ed allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 2. DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Tribunale di Reggio Calabria;

Con successiva separata votazione palesamente espressa all'unanimità dei presenti

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente deliberazione si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U. della legge sull'Ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

li, 04/09/2015

Il Responsabile del Settore
f.to UGO FRAGOMENI

Letto e Sottoscritto

IL SINDACO
f.to ING. PIETRO FUDA

Il Segretario Generale
f.to AVV. UMBERTO NUCARA

Pubblicazione N. **1571** del **16/09/2015**

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Sede, 16/09/2015

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to PAOLO REALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
per uso amministrativo

Siderno, _____

Il Responsabile

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.O.E.L.).

Sede, 16/09/2015

Il Segretario Generale
f.to AVV. UMBERTO NUCARA